

CODICE DI CONDOTTA FORNITORI PER APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE

Settembre 2023

CODICE DI CONDOTTA FORNITORI PER APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE

Settembre 2023

Sommario

INTRODUZIONE	4
PERIMETRO DI APPLICAZIONE	4
PRINCIPI FONDAMENTALI	5
Corporate Governance (Principio X del Global Compact)	5
Diritti umani (Principi I e II del Global Compact)	6
Diritti del lavoro, salute e benessere (Principi III, IV, V e VI del Global Compact)	6
Cambiamento climatico e biodiversità (Principi VII, VIII e IX del Global Compact)	7
DISPOSIZIONI FINALI	7
Leggi e Regolamenti	7
Selezione dei Fornitori	8
Gestione della catena di fornitura e della rete di esecutori	8
Monitoraggio, ispezioni e azioni correttive	8
Gestione delle richieste di informazioni e segnalazioni	8
SISTEMA DI PRESIDIO	9
Attività a supporto della sostenibilità e aggiornamento del Codice	9

Introduzione

Il Gruppo Unipol (il “**Gruppo**”) è un gruppo assicurativo leader in Italia nei rami Danni che attua una strategia di offerta integrata, per fornire la più ampia gamma di prodotti e servizi.

La capogruppo, Unipol Gruppo S.p.A. (“**Unipol**”), attraverso società controllate (la “**Società del Gruppo**” e, insieme a Unipol, le “**Società in Perimetro**”) e una rete di partnership negli ecosistemi Mobility, Welfare e Property, offre competenze e soluzioni integrate. Al core business si affianca la presenza nel settore immobiliare, alberghiero, agricolo e nella ricettività portuale.

Il Gruppo si impegna a concorrere allo sviluppo sostenibile, così come definito dagli Obiettivi 2030 delle Nazioni Unite in tema di sostenibilità (i “**Sustainable Development Goals**” o gli “**SDG**”)¹, integrando tale impegno nel proprio modello di business. L’integrazione avviene operando con assoluta correttezza e lungimiranza, cooperando con gli stakeholder del Gruppo in processi di creazione di valore condiviso.

A tal fine, l’impegno del Gruppo a integrare la sostenibilità nelle pratiche di approvvigionamento si esprime innanzitutto attraverso la partecipazione all’iniziativa delle Nazioni Unite “Global Compact”² e l’adozione dei principi guida della ISO20400 – Approvvigionamento responsabile, che insieme delineano le aspettative del Gruppo nei confronti dei fornitori su questioni fondamentali di responsabilità, tra cui i diritti umani, gli standard lavorativi, le condizioni di lavoro, la tutela dell’ambiente, la lotta alla corruzione e l’etica di business. Questo approccio si traduce in un insieme di politiche e linee guida sulla sostenibilità attraverso cui il Gruppo si impegna a rispettare elevati standard di condotta aziendale, come richiesto dal Codice Etico del Gruppo³, e si aspetta che tutti i suoi Fornitori, come meglio definiti nel paragrafo “Perimetro di applicazione”, aderiscano ad analoghi standard in ambito sociale, ambientale e di governo societario.

Il presente Codice di Condotta dei Fornitori (il “**CdCF**” o il “**Codice**”) definisce gli standard attesi per le relazioni commerciali tra le Società in Perimetro e i loro Fornitori al fine di consentire alle Società in Perimetro di prevenire e mitigare i più rilevanti impatti negativi sui fattori di sostenibilità.

Perimetro di applicazione

Il CdCF si applica a tutti i soggetti che stipulano con le Società in Perimetro contratti per la fornitura di beni o servizi (i soggetti, i “**Fornitori**”; i contratti per la fornitura di beni e servizi stipulati dalle Società in Perimetro, i “**Contratti di Fornitura**”).

Firmando il Contratto di Fornitura, i Fornitori si impegnano altresì al rispetto dei contenuti del Codice.

¹ Per una visione completa degli SDG si rimanda al sito www.un.org/sustainabledevelopment.

² I dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite negli ambiti dei diritti umani, del lavoro, dell’ambiente e dell’anticorruzione godono di un consenso universale e derivano da:

The Universal Declaration of Human Rights

The International Labour Organization’s Declaration on Fundamental Principles and Rights at Work

The Rio Declaration on Environment and Development

The United Nations Convention Against Corruption.

Per ulteriori dettagli vedere:

<http://www.unglobalcompact.org/AboutTheGC/TheTenPrinciples/index.html>.

³ Disponibile sul sito del Gruppo Unipol <https://www.unipol.it/it/la-nostra-identita/vision-mission-e-valori>

CODICE DI CONDOTTA FORNITORI PER APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE

Il Contratto di Fornitura può contenere disposizioni relative a uno o più elementi del CdCF. Nulla di quanto contenuto nel Codice è inteso a sostituire le disposizioni più rigorose eventualmente contenute in un particolare Contratto di Fornitura.

Rientrano negli ambiti di applicazione del CdCF tutti i beni e i servizi acquistati dalle Società in Perimetro, compresi quelli strumentali allo svolgimento delle rispettive attività di business, qualunque sia la modalità di acquisto degli stessi.

Il CdCF non si applica agli agenti delle Società in Perimetro assicurative, i cui rapporti sono regolati da specifici accordi contrattuali, né ai rapporti con le pubbliche amministrazioni.

Principi fondamentali

I principi e le disposizioni del CdCF rappresentano le linee guida in ambito sostenibilità adottate dalle Società in Perimetro nello svolgimento delle proprie attività.

Il Gruppo chiede ai Fornitori, che si impegnano anche per conto dei subfornitori e dei soggetti di cui si avvalgono per la fornitura di beni o servizi, di conformarsi alle norme di condotta minime e alle prassi fondamentali delineate in questo documento.

L'adempimento delle disposizioni del Codice è verificato tramite adeguate procedure di monitoraggio che tengono conto dei diversi profili di rischio delle categorie dei Fornitori e di possibili diversità in ambito giuridico e culturale.

I Fornitori si impegnano a informare tempestivamente le Società in Perimetro in caso di mancato rispetto, in tutto o in parte, delle disposizioni del Codice, e a mitigare eventuali impatti negativi che possano derivare da tale inosservanza.

In caso di violazione del Codice, le Società in Perimetro si riservano il diritto alla risoluzione del Contratto di Fornitura.

Corporate Governance (Principio X del Global Compact)

I Fornitori sono tenuti a rispettare le leggi, i regolamenti applicabili e gli standard minimi di integrità commerciale. Questi includono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti impegni:

- **lottare contro ogni forma di corruzione**, cioè a non offrire, dare o ricevere pagamenti o altri benefici impropri (in denaro o altra utilità), a prescindere dal valore, né incoraggiare o permettere ad altri di farlo, al fine di ottenere o mantenere un'attività commerciale o qualsiasi altro vantaggio;
- **contrastare i delitti di ricettazione, riciclaggio, autoriciclaggio** e quindi rispettare tutte le norme e le disposizioni, sia nazionali che internazionali, in tema di antiriciclaggio e finanziamento al terrorismo;
- **astenersi dall'intraprendere**, direttamente o indirettamente, qualsiasi attività che impedisca o limiti la concorrenza o che violi in qualsiasi altro modo le disposizioni antitrust e a segnalare ogni **comportamento anticoncorrenziale**, anche solo sospetto;
- **garantire una remunerazione e dei termini di pagamento appropriati** per i beni e i servizi resi o acquistati;
- **non ricorrere**, al fine di aggiudicarsi una fornitura, **all'utilizzo di tattiche sleali**, quali ad esempio l'abuso della sua posizione all'interno del mercato o la creazione di cartelli al fine di escludere altre aziende dalle gare, anche tramite pratiche di fissazione dei prezzi;

CODICE DI CONDOTTA FORNITORI PER APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE

- **evitare** ogni situazione che possa condurre a **conflitti di interesse** o che possa interferire con la capacità di prendere decisioni imparziali. Si tratta di occasioni in cui i comportamenti o le decisioni dei suoi amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori possono generare un vantaggio, immediato o differito, per sé stessi o per i propri famigliari/conoscenti, a discapito dell'interesse aziendale;
- **fornire beni e servizi che soddisfino** gli standard concordati o richiesti per legge in materia di **salute e sicurezza dei consumatori**, compresi quelli relativi alle avvertenze sanitarie e alle informazioni sulla sicurezza;
- **proteggere e non divulgare tutte le informazioni riservate e privilegiate** fornite dalle Società in Perimetro e da qualsivoglia dei suoi business partner;
- **rispettare la proprietà intellettuale** di terzi, incluse le Società in Perimetro.

Diritti umani (Principi I e II del Global Compact)

I Fornitori devono rispettare i diritti umani sanciti nella Carta Internazionale dei Diritti dell'Uomo delle Nazioni Unite e nelle Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO).

I Fornitori devono evitare qualsiasi forma di complicità, seppur indiretta, nell'abuso o nella violazione dei diritti umani.

Il Fornitore, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si impegna a:

- **promuovere e rispettare i diritti umani** universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere di influenza;
- **rispettare la dignità, la privacy e i diritti sul lavoro, civili, politici, economici, sociali e culturali** di ciascun individuo;
- **non obbligare nessuno a lavorare contro la propria volontà**;
- **proibire comportamenti, gesti, espressioni o contatti fisici che abbiano natura sessuale o coercitiva o che possano costituire minaccia, abuso o sfruttamento.**

Diritti del lavoro, salute e benessere (Principi III, IV, V e VI del Global Compact)

I Fornitori si impegnano a garantire ai propri dipendenti condizioni di lavoro conformi alle normative applicabili, tutelando i diritti dei lavoratori e promuovendo un ambiente produttivo, sicuro e sano.

Il Fornitore, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si impegna a:

- **rispettare le leggi vigenti in materia di occupazione e lavoro**;
- **non ricorrere a pratiche di lavoro forzato** o adottare misure atte a fargli trarre vantaggio dall'uso del lavoro forzato nella propria azienda o in qualsiasi punto della propria catena di fornitura, in conformità agli standard fondamentali stabiliti dall'ILO;
- **impiegare solo lavoratori con età non inferiore al minimo stabilito dalle normative** o a quella prevista per la conclusione del periodo di istruzione obbligatoria e, in ogni caso, non inferiore a 15 anni. Ai lavoratori con età inferiore a 18 anni dovranno essere assegnate attività compatibili con la tutela e lo sviluppo della loro salute psico-fisica;
- **garantire orari di lavoro, straordinari, ferie, retribuzioni, benefit conformi alle normative applicabili e garantire che le retribuzioni siano pagate** direttamente ai lavoratori, regolarmente, senza ritardo e senza deduzioni non previste dalla legge;

CODICE DI CONDOTTA FORNITORI PER APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE

- **garantire pari opportunità di trattamento** ai lavoratori nei processi che regolano tutte le fasi del rapporto di lavoro (assunzioni, formazione, promozioni, riorganizzazioni, etc.);
- **contrastare comportamenti offensivi, discriminatori, violenti e intimidatori** nei luoghi di lavoro, affinché vengano rimosse eventuali cause che possano creare discriminazione, anche involontariamente;
- promuovere nei luoghi di lavoro una cultura tesa a **valorizzare le diversità e l'inclusione**, anche mediante azioni di sensibilizzazione e formazione del personale;
- **riconoscere ai lavoratori la libertà di associazione e il diritto di contrattazione collettiva**;
- operare nel pieno **rispetto delle disposizioni per la salute e la sicurezza del Gruppo e dei requisiti contrattuali applicabili**, verificando e vigilando costantemente sul loro rispetto sia da parte del suo personale che da parte dei suoi fornitori e subappaltatori;
- **ridurre al minimo gli infortuni e gli incidenti sul lavoro**, anche attraverso opportuni programmi di sensibilizzazione, informazione, formazione e addestramento dei lavoratori, che favoriscano l'adozione di comportamenti responsabili e sicuri.

Cambiamento climatico e biodiversità (Principi VII, VIII e IX del Global Compact)

I Fornitori si impegnano a riconoscere e gestire il loro impatto ambientale e sono tenuti a risarcire i soggetti colpiti da eventuali danni causati all'ambiente e alle persone in conseguenza delle proprie attività.

Il Fornitore, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si impegna a:

- **prendere in considerazione le problematiche ambientali** durante ogni fase della produzione, dello sviluppo e della fornitura di servizi, promuovere lo sviluppo di prodotti che abbiano un ridotto impatto ambientale, che siano sicuri per l'uso previsto, che siano efficienti nel consumo e che possano essere riutilizzati, riciclati o smaltiti in modo sicuro;
- **monitorare, controllare e ridurre l'uso delle risorse rilevanti** per la loro attività, tra cui l'energia, l'acqua e altre materie prime;
- **evitare o, ove inevitabile, minimizzare le emissioni nell'aria e nell'acqua** e gestire in modo sicuro le emissioni e gli scarichi idrici;
- **trattare, immagazzinare, trasportare, scaricare e smaltire in modo sicuro i rifiuti solidi e i sottoprodotti**;
- **mantenere piani di emergenza** per prevenire, mitigare e controllare gravi danni ambientali e alla salute derivanti dalle loro attività.

Disposizioni finali

Leggi e Regolamenti

Il Gruppo si aspetta che i Fornitori siano pienamente conformi a tutte le leggi e le normative applicabili in Italia e nel Paese in cui operano in merito ai beni e servizi che forniscono alle Società in Perimetro. Il Fornitore è tenuto quindi a rispettare tutte le leggi e le norme vigenti, i principi indicati nel CdCF e i requisiti contrattuali proposti dalle Società in Perimetro.

Selezione dei Fornitori

Il CdCF mira rendere più efficiente il processo di selezione e qualifica dei Fornitori.

Tenuto in considerazione il profilo di rischio delle diverse categorie merceologiche, ai Fornitori, per essere riconosciuti come controparti del Gruppo, è richiesto di conformarsi al CdCF, che costituisce effettivo strumento di prevenzione e gestione dei rischi ambientali, sociali e di governance.

In alternativa, è possibile presentare documentazione comprovante capacità e impegno del Fornitore a soddisfare i requisiti di sostenibilità richiesti nel CdCF.

Il CdCF e la dichiarazione di compliance del Fornitore saranno parte di tutti i Contratti di Fornitura.

Gestione della catena di fornitura e della rete di esecutori

Il Fornitore è tenuto a fornire beni e servizi in modo responsabile. In particolare, deve:

- selezionare i propri fornitori in base alla loro adesione a standard analoghi a quelli definiti nel CdCF;
- subappaltare le attività oggetto del Contratto di Fornitura esclusivamente previo consenso da parte delle Società in Perimetro.

Le Società in Perimetro richiedono ai propri Fornitori di adottare misure ragionevoli per garantire che il CdCF sia comunicato all'interno della loro organizzazione e reso disponibile ai loro dipendenti e ai soggetti di cui si avvalgono per la fornitura di beni o servizi.

Monitoraggio, ispezioni e azioni correttive

Le Società in Perimetro sono consapevoli che non ci sia un solo approccio appropriato per tutte le filiere di approvvigionamento e che ciascun intervento deve riflettere le realtà della filiera specifica.

A impattare nelle attività di selezione del campione su cui effettuare i controlli volti ad analizzare l'adeguatezza e la conformità di Fornitori a quanto contenuto nel Codice sono fattori quali le dimensioni, l'importanza e le attività peculiari che possono indicare un diverso potenziale livello di rischio per la sostenibilità.

Il Fornitore è tenuto a conservare la documentazione idonea a dimostrare il rispetto del CdCF e a presentarla alle Società in Perimetro laddove ciò venga richiesto. Per verificare la conformità del Fornitore, le Società in Perimetro si riservano inoltre il diritto di controllare e ispezionare processi e strutture del Fornitore stesso, con costi a proprio carico e previo ragionevole preavviso, con o senza l'ausilio di terzi. Qualora da tali controlli o ispezioni dovesse emergere il mancato rispetto da parte del Fornitore dei dettami del CdCF, le Società in Perimetro tenteranno in primis un dialogo con il Fornitore volto a concordare le necessarie azioni correttive al fine di garantire il pieno rispetto del Codice in tempi brevi. In caso non dovesse essere trovato un accordo adeguato, le Società in Perimetro potranno esercitare il diritto a risolvere il Contratto di Fornitura.

Gestione delle richieste di informazioni e segnalazioni

Per richiedere chiarimenti o segnalare una violazione o sospetta violazione del CdCF da parte del Fornitore o di qualunque soggetto di cui lo stesso si avvalga nella fornitura di beni o servizi, è possibile scrivere a sostenibilita@unipol.it.

Per segnalare, invece, una violazione di disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea⁴ ai sensi della Procedura Whistleblowing in vigore nel Gruppo, è possibile utilizzare i canali e i mezzi di trasmissione previsti dalla procedura medesima consultabile sul sito web delle Società in Perimetro o, in alternativa, di Unipol nella sezione dedicata al whistleblowing.

Sistema di presidio

Al fine di conseguire un efficace presidio dei rischi e degli impatti che assumono rilievo riguardo all'attività di gestione della catena di forniture con riferimento ai Fattori ESG, è stato stabilito un processo di presidio.

La Funzione Acquisti di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ("**UnipolSai**") e gli uffici deputati agli acquisti delle singole Società in Perimetro richiedono l'adesione al CdCF nelle fasi di selezione del Fornitore e di stesura del Contratto di Fornitura. Le suddette funzioni possono ricorrere al supporto della Funzione Sustainability di UnipolSai per valutazioni di singoli casi.

Attività a supporto della sostenibilità e aggiornamento del Codice

Il Gruppo promuove un'ampia gamma di attività volte a migliorare ulteriormente la sostenibilità delle relazioni con i Fornitori, tra cui:

- partnership di lungo periodo con i Fornitori attraverso strumenti specifici e periodici progetti per ottenere maggiore integrazione tra le rispettive culture d'impresa e processi;
- supporto ai Fornitori locali di piccole dimensioni volto a facilitare gli aggiornamenti tecnologici e l'acquisizione di beni a lungo termine;
- collaborazioni con i Fornitori in grado di gestire gli impatti sociali, ambientali e di governance oltre gli standard minimi.

Il CdCF viene sottoposto a revisione periodica in base agli sviluppi normativi e legislativi, alle best practice e agli input forniti dagli stakeholder.

Eventuali suggerimenti, opinioni e commenti sul CdCF possono essere inviati tramite e-mail all'indirizzo sostenibilita@unipol.it.

⁴ Si fa riferimento alle violazioni di normativa antifrode, a tutela del mercato interno, antitrust, degli atti – ove applicabili – in materia di appalti pubblici, servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, sicurezza e conformità dei prodotti, sicurezza dei trasporti, tutela dell'ambiente, radioprotezione e sicurezza nucleare, sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali, salute pubblica, protezione dei consumatori, tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi, nonché alle condotte illecite rilevanti ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 o alle violazioni del MOG.



Unipol Gruppo S.p.A.
Sede Legale
Via Stalingrado, 45
40128 Bologna

www.unipol.it